

proposta

DOMENICA 27^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 23 - N° 1077 - 4 OTTOBRE 2009

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

GRUPPO ADULTI DI AC

In questa domenica inizia la sua attività il gruppo Adulti di Azione Cattolica.

Si tratta di un certo numero di persone, dell'età più varia che spazia dai 35 al 75 anni, che si ripropongono di unire le loro forze per crescere come cristiani e per aiutare la Comunità parrocchiale lì dove essa ha bisogno.

Ad esempio alcune donne sono catechiste, altri svolgono il servizio di ministri straordinari della Comunione, altri collaborano con il parroco alla preparazione delle coppie al matrimonio cristiano, altri sono animatori di gruppi famigliari, c'è chi guida il canto dei bambini ecc. Questo gruppo si incontra una volta al mese, in sala Bottacin, il parroco è sempre presente e seguendo una guida preparata dall'Azione Cattolica Nazionale affronta argomenti di attualità e di formazione.

Pur essendo abbastanza numeroso il gruppo però è e rimane aperto per chiunque voglia vedere, conoscere e semmai entrare nell'AC.

Per saperne di più e farlo sarà sufficiente parlare con don Roberto o con il presidente dell'Associazione Alessandro Molaro.

Come Gesù diciamo a tutti: "Venite e vedete".

L'AC Adulti

MESSA DEL MERCOLEDÌ

Questa settimana riprende la celebrazione, alle 9.00 di mattina, della ormai famosa **MESSA DEL MERCOLEDÌ**, una messa speciale perché offre due opportunità: una catechesi di circa 20 minuti che quest'anno presenterà tutti i personaggi "minori" del Nuovo testamento (lo scorso anno quell' dell'Antico) e mentre il parroco celebra e catechizza don Andrea rimane disponibile per le confessioni, così che le possibilità "istituite" per confessarsi sono il sabato pomeriggio (tutto) e il mercoledì mattina.

Ci permettiamo di suggerire anche un motivo in più per mettere questo appuntamento nel proprio calendario: il mercato della frutta e verdura. Si esce, si viene a Messa e ci si rifornisce spiritualmente, poi si va al mercato e ci si rifornisce materialmente. Negli scorsi anni la partecipazione è sempre stata attorno alle 70 persone. E ricordiamo che nel periodo invernale la Chiesa viene opportunamente riscaldata. Dunque: da mercoledì prossimo non ci sarà la S. Messa vespertina, ma quella delle 9.00. E questo fino a Giugno. d.R.T.

IN MEMORIA DEI CADUTI DI KABUL "MEDAGIA AL VALOR"

Go visto 'na çerimonia
strazzacuòr
l'altro zorno s'un programa
dà par television,ò
sul peto de zenitori
fradei, fioi, e spose
el pressidente ghe tacava
'na medàgia al valòr...
Ma, quella medàgia
ghe dala a la sposa
l'abbraccio del so omo
ghe dala el so calòr?...
Che la possa consolàr el strazcio
che tanagia l'anema
de fradei...de zenitori,
e a quei fioi? ghe dala
la teneressa de papà
e la so sicura protezion?
Queli peti gera sgionfi,
sgionfi de sangioti
de orgolio...de dolor,
de tanti parcossa,
de tante domande
senza risposta....
La m'à stropà la gola
quela trista çerimonia
fata par recordàr
el sesto eroico de un'omo,
copà, senza remission
da la crudeltà de n'altro omo;
par la patria, par un'ideal
o magari par salvar
'na vita sconossua,
che lu, co coraggio
e senza pensarghe, de vita
ga troncà la sua....

Gavevo el cuor struçà,
gavevo le lagreme che da i oci
no gera bone de sputàr!
Ma, savemo darghe a quella medàgia
el so giusto valòr?....
Nol xe che un tochetto de oro
igà, co un nastrìn tricolòr...
ma, el ga da esser par quei cuori
come, la corona de spini
fracàda, su la testa del SIGNOR....

"ELECTRA"

... ci sono molte coppie giovani nella nostra parrocchia con tanti bambini da educare e poiché l'educazione è un'arte, vorre segnalare un trasmissione di Radì Maria che viene fatta per aiutare i genitori e gli educatori in questo campo non facile. Ho ascoltato alcune trasmissioni che sono molto

arricchenti e vorrei segnalarle. La trasmissione viene fatta ogni 1° mercoledì del mese alle ore 15,45 (F.M. 106-108 Conduce la trasmissione don Dino Pellegrino. La prossima sarà mercoledì 7 ottobre alle 15,45....

B.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (5 - 11 Ottobre 2009)

Lunedì 5 Ottobre:

ORE 15.00: **S. MESSA IN CIMTERO IN SUFFRAGIO DI TUTTI I DEFUNTI**
(COSÌ SARA' PER TUTTO OTTOBRE. NOVEMBRE E INIZIO DICEMBRE)

Mercoledì 7 Ottobre:

Ore 9.00: **S. MESSA DEL MERCOLEDÌ - CONFESIONI**

Ore 17.00: incontro delle Catechiste in Asilo

Giovedì 8 Ottobre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Miranese

Ore 20,40: Catechismo degli adulti
ATTI...

Venerdì 9 Ottobre:

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Miranese

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. MONTESSORI presso UCCIA e GINO DE JACO**

Sabato 10 Ottobre:

Pomeriggio: CONFESIONI

FUOCO D'AUTUNNO

Domenica 11 Ottobre:

Pomeriggio: **2^ ASSEMBLEA DICOESANA CHE SARA' TRASMessa IN DIRETTA SU TELECHIARA**

LETTERE

Caro Don Roberto, ho letto su "proposta" di ieri il tuo articolo sull'influenza H1N1, e concordo in buona parte con quanto dici.

Permettimi però alcune considerazioni, non fosse altro "per spirito di corpo" anche se medico non sono, a difesa degli scienziati in genere, la cui immagine in questi tempi vedo spesso annebbiata (ed i risultati si vedono anche nelle calanti iscrizioni alle facoltà scientifiche).

Vado per punti, secondo quanto ho capito negli ultimi anni (chi ne sa di più mi corregga, volentieri) :

1. Statisticamente, ogni 30/40 anni si verificano epidemie di influenza particolarmente aggressive (quelli della mia generazione ricordano l' "Asiatica"), che causano qualche milione di morti nel mondo. Mai l'influenza è una malattia banale.

2. Ogni due o tre di queste (è un poco come le alluvioni) ne esce una di particolarmente cattiva : l'ultima è stata la cosiddetta "Spagnola", che fece più morti della I Guerra Mondiale (fu nel '18/19).

3. Questa influenza A appartiene allo stesso ceppo (H1N1) della Spagnola, anche se molto molto meno aggressiva.

4. A volte, nell'espandersi delle epidemie, i virus mutano. Giova ricordare che di Spagnola ci furono due ondate, una nella primavera del '18 ed una nell'autunno/inverno '18/19. La seconda fu molto più letale della prima, e curiosamente (se non sbaglio), chi era stato colpito in primavera non solo fu immunizzato, ma anzi ebbe una mortalità nettamente superiore.

5. Se ne deduce che potremmo attraversare eventi simili, e perciò è bene essere preparati. Quello delle epidemie virali periodiche è una vera e propria ossessione degli

epidemiologi, che possiedono poche o punte medicine efficaci antivirali.

Teniamo presente che la moderna società è infinitamente più vulnerabile di quella di 50 o 100 anni fa, sebbene più organizzate sono anche le difese (basti pensare a cosa possono fare 15 cm di neve...). Insomma, gli scienziati (e, anche se ci sembra impossibile guardando i nostri, gli uomini politici) non sono proprio tutti scemi, o corrotti, o pagati per terrorizzare e fare affari.

6. Vengo alla parte più importante (per davvero) : le vaccinazioni sono LE SOLE TERAPIE (PREVENTIVE) EFFICACI CHE LA MEDICINA POSSIEDE PER LE MALATTIE DA VIRUS : noi di una certa età abbiamo conosciuto la polio, quasi ogni classe di scuola aveva una vittima della polio, prima del vaccino. Purtroppo (e non vorrei che la tua fosse acqua per questo mulino) si sta diffondendo la corrente di pensiero che le vaccinazioni siano solo un business delle case farmaceutiche, e, rimosso con stolti provvedimenti di legge l'obbligo vaccinale, sempre meno bimbi vengono vaccinati. Questo placa le ansie delle mamme per i rarissimi casi di danni da vaccino, ma vanifica gli sforzi (ed anche i piccoli rischi) di tutti gli altri.

Anche qui ci sono i "furbi" ed i "fessi" : i fessi fanno il vaccino, i furbi non lo fanno, tanto sono gli altri vaccinati che prevengono la diffusione delle malattie (se ne è vantato con me un collega, marito di una pediatra ospedaliera, che non aveva mai vaccinato il figlio !).

7. Ci si vaccina non solo per se stessi, ma per la responsabilità sociale che si ha nel "partecipare" o meno a quella gigantesca reazione a catena che è una epidemia, di qualsiasi virus (o altro) si tratti. Ma, si sa, noi italiani di quel che accade "a 30 cm dai ns fianchi" (come diceva mia nonna, ma la diceva diversa), non ce ne frega niente. Quando impareremo il senso della responsabilità sociale ?

8. Un altro lungo discorso sarebbe poi da fare sull'insensatezza delle decisioni che prendiamo ogni giorno nella nostra vita. Solo la LOGICA dovrebbe guidarci, ma è difficile. Ne parliamo un'altra volta.

Con stima ed affetto,

Stefano Antoniutti

Sono la mamma di un ragazzo che frequenta la parrocchia. Volevo spendere due parole per ringraziare i due sacerdoti d. Roberto e d. Andrea per le attività che svolgono durante l'anno, ma in particolare per il campo medie perché ho visto i ragazzi il giorno della partenza contenti, ma il giorno del ritorno li ho visti felici, contenti, entusiasti di quei dodici giorni trascorsi con voi e mio figlio mi ha detto: vado anche il prossimo anno. Allora penso che i nostri figli siano in buone mani. Un grazie anche ai capi, agli animatori di cuore.

Vorrei anche chiedere una cosa: come mai la nostra parrocchia non ha stanza di ritrovo per i ragazzi durante il periodo invernale che devono stare fuori a fa quattro chiacchiere al freddo sotto il portico?

Non so se sia una cosa impossibile da fare se serve del personale che gli stia dietro per l'apertura e la chiusura. Mi piacerebbe sapere una risposta.

Una mamma

La risposta, cara signora, gliela darò al più presto su PROPOSTA. Questa volta, come viene, non c'è spazio d.R.T.